

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale

n. 43/2024 del 28 ottobre 2024

21 ottobre 2024 - 27 ottobre 2024

Diario meteorologico: Settimana caratterizzata dalla presenza di precipitazioni, localmente anche intense, su tutta la regione.

La settimana inizia con scarse precipitazioni, soprattutto sulle colline bolognesi e forlivesi. Da mercoledì le piogge si diffondono in tutta la regione: picchi osservati alla pianura parmense e sul crinale modenese con massima cumulata di 65 mm a Zibello (PR). Giovedì piogge scarse interessano tutta la regione con massimi sul crinale centro-orientale; 34,4 mm a Capaccio (FC). Venerdì proseguono le precipitazioni con valore massimo di 83,8 mm al Lago Scaffaiolo (MO) e sabato con massimo giornaliero di 44,6 mm a Valdena (PR). Domenica i fenomeni cominciano ad attenuarsi. Le precipitazioni di questa settimana hanno superato di oltre 70 mm la media climatica del periodo 2001-2020 nella zona tra Parma e Piacenza e sul crinale modenese. In Romagna, dove ha piovuto complessivamente 20 mm, l'anomalia rispetto al riferimento climatico risulta negativa, superando localmente, nelle vicinanze di Ravenna e Rimini, percentuali di 35%.

Nonostante le precipitazioni, in tutta la regione le temperature medie settimanali sono nettamente al di sopra della media climatica di riferimento (periodo 2001-2020) sia nei valori minimi che medi. Mentre le temperature massime giornaliere seguono l'andamento delle precipitazioni, abbassandosi durante gli eventi piovosi, le temperature minime non fanno altrettanto, presentando valori di oltre 6 °C in più rispetto allo stesso periodo del passato (2001 - 2020), raggiungendo in tutte le aree di pianura valori di almeno 14 °C. Conseguentemente, la temperatura media della settimana risulta più calda di quella storica di circa 3 °C; picchi di anomalia di circa 5 °C si raggiungono nelle vicinanze del Po nella parte emiliana, mentre il minimo, di circa 1 °C, è rilevato sul crinale piacentino - parmense.

Disponibilità idriche: <https://www.arpa.e.it/temi-ambientali/siccita>

Le piogge cadute durante la settimana, hanno portato a un aumento delle precipitazioni di oltre il 75% nel piacentino - parmense e sulle colline emiliane, rispetto al clima 2001 - 2020, dall'inizio dell'anno solare. Tali anomalie si traducono in oltre 500 mm in più rispetto al clima (2001-2020), localmente anche 1000 mm sul crinale modenese, mentre i valori più bassi di anomalia, al di sotto del 50% ma comunque positivi, si verificano sulle coste romagnole.

La portata del Po nelle varie sezioni risulta molto superiore allo storico. Alla fine della settimana, le portate presentano valori almeno raddoppiati rispetto alla media storica 1972-2012.

Contenuto idrico del suolo:

L'acqua disponibile nel suolo risulta abbondante in quasi tutta la regione. Sul crinale emiliano e sulle aree collinari romagnole, dove il percentile di acqua disponibile risulta minore del 75%, la situazione non presenta comunque nessun tipo di criticità.

